

**IMPERIA È**  
una storia lunga cent'anni

13-20-27 GEN - 3 FEB 2024  
Palazzo Civico • Imperia

*Al di là dell'acqua.*  
Evoluzioni urbanistiche a Castelvecchio fra  
XIX e XX secolo.

Anna Marchini



# IMPERIA È

una storia lunga cent'anni

13-20-27 GEN - 3 FEB 2024  
Palazzo Civico • Imperia



Toponimi:  
*Rovereo,*  
*Al di là dell'acqua,*  
*Case sparse*



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Imperia 100  
IL CENTENARIO 1923 2023



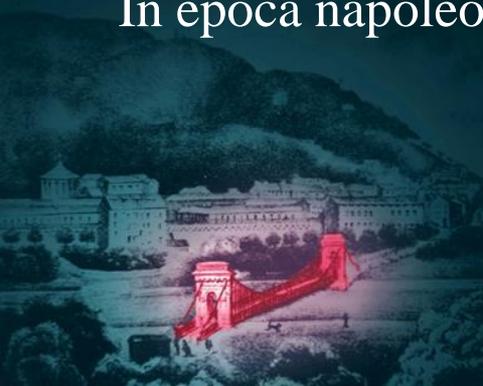
Nel 1839 si pensò di unire i comuni di Castelvechio e Oneglia.

Nel Medioevo, ma ancora in epoca sabauda, Borgo, Castelvechio e Costa erano sestieri di Oneglia.

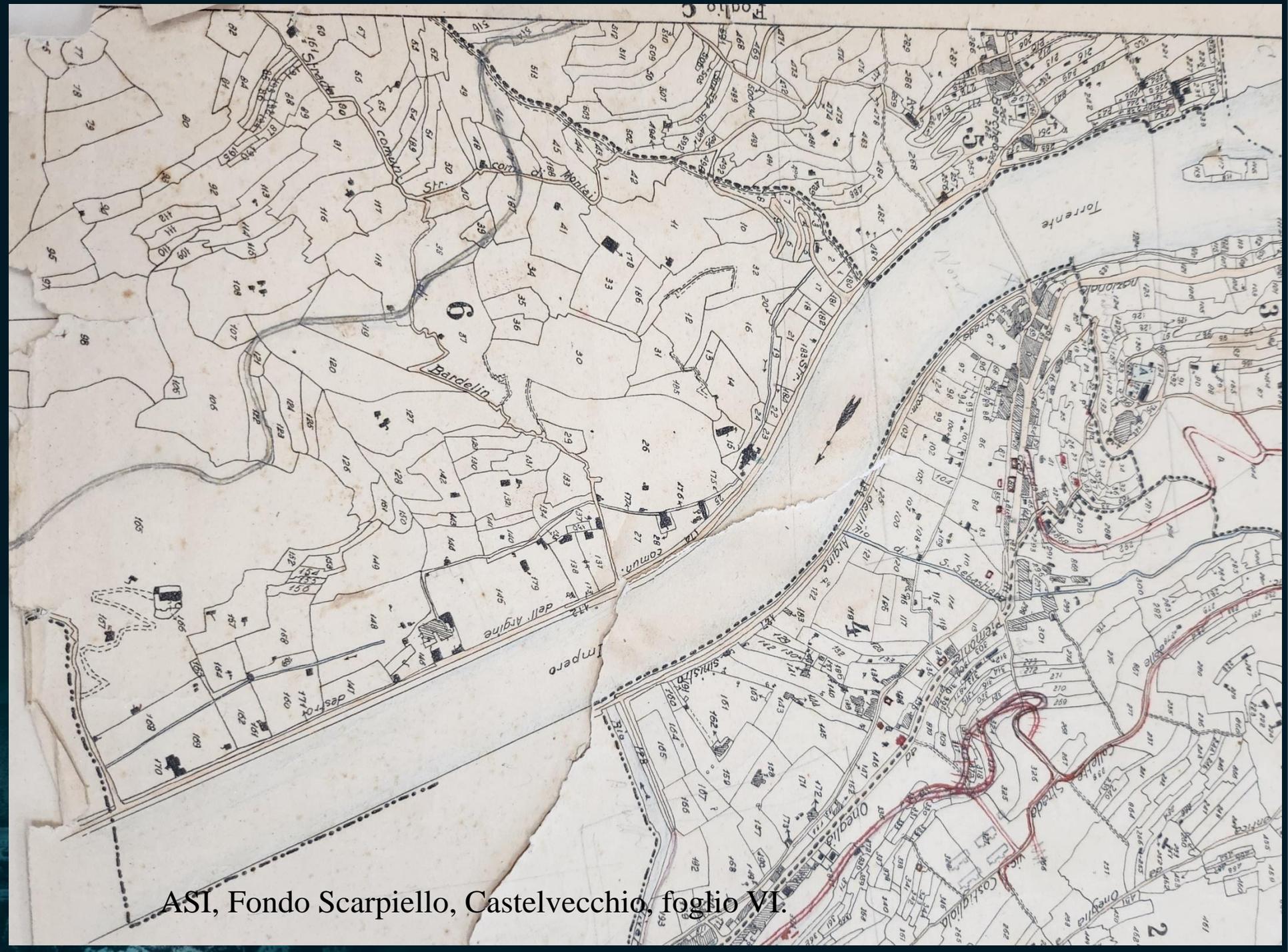
Vi era un solo parlamento di cui facevano parte rappresentanti di tutte le comunità. Le tre ville erano sì indipendenti, ma avevano in comune gli Statuti e la partecipazione alle spese.

Ad Oneglia, centro del potere politico, amministrativo, economico risiedevano le famiglie più importanti in grado di acquisire territori e di dar vita ad attività imprenditoriali.

In epoca napoleonica Costa e Castelvechio formavano un unico comune.



ASI, Fondo Scarpello, Castelvecchio, foglio VI.





ASI, Fondo Scarpiello, Castelvecchio, foglio VI, proprietà Amoretti

## Molini e frantoi Amoretti

Sei impianti di cui due nel territorio di Borgo Sant'Agata (uno a olive uno, a grano), sia di recente che di antica costruzione. Questi ultimi già presenti nel catasto del 1756.

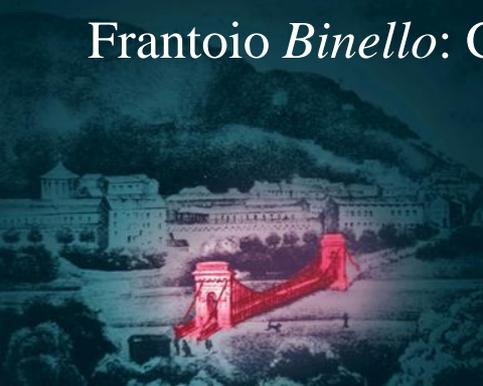
Frantoio *Berardi* (VI, 146): Dionisio Lagorio 1887  
Paolo e Carlo Lagorio  
Giovan Battista Tallone



Frantoio *Belgrano* (VI, 23): Giulio Bonavera 1888  
Paolo Rolando 1920



Frantoio *Binello*: Giuseppe Martini 1888



# IMPERIA È

una storia lunga cent'anni

13-20-27 GEN - 3 FEB 2024

Palazzo Civico • Imperia

La tenuta con la villa e la cappella vengono frazionate.

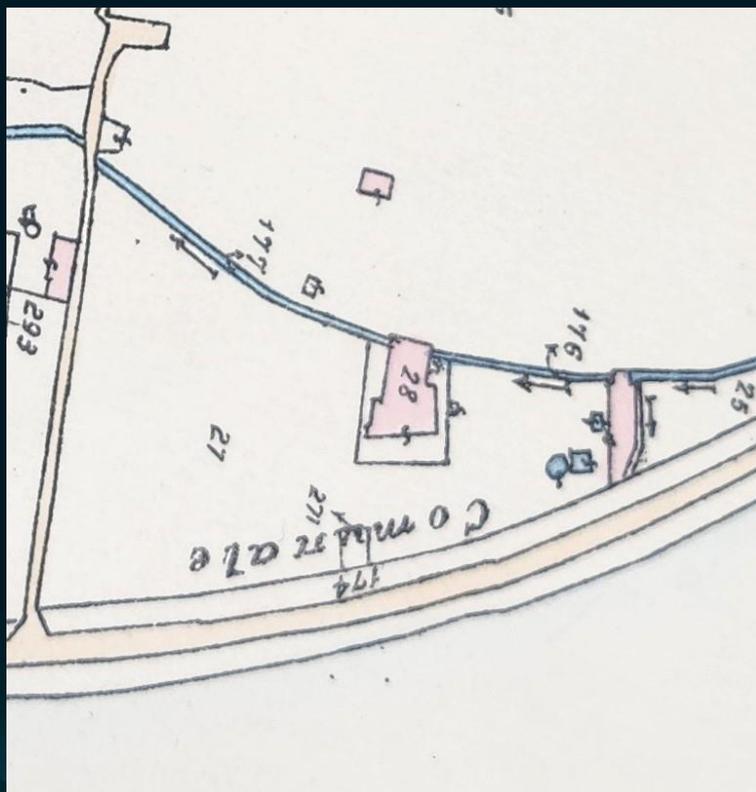
In un primo momento alla morte del Capitano viene divisa tra Anna Maria Bonavera, moglie di Agostino e il figlio ancora minore, Luigi.

Successivamente tutto passa alle cognate: Antonella vedova Lanaro, Giovannetta in Romano e Bianca in Castellano a cui eredi vanno poi dimora e giardino.



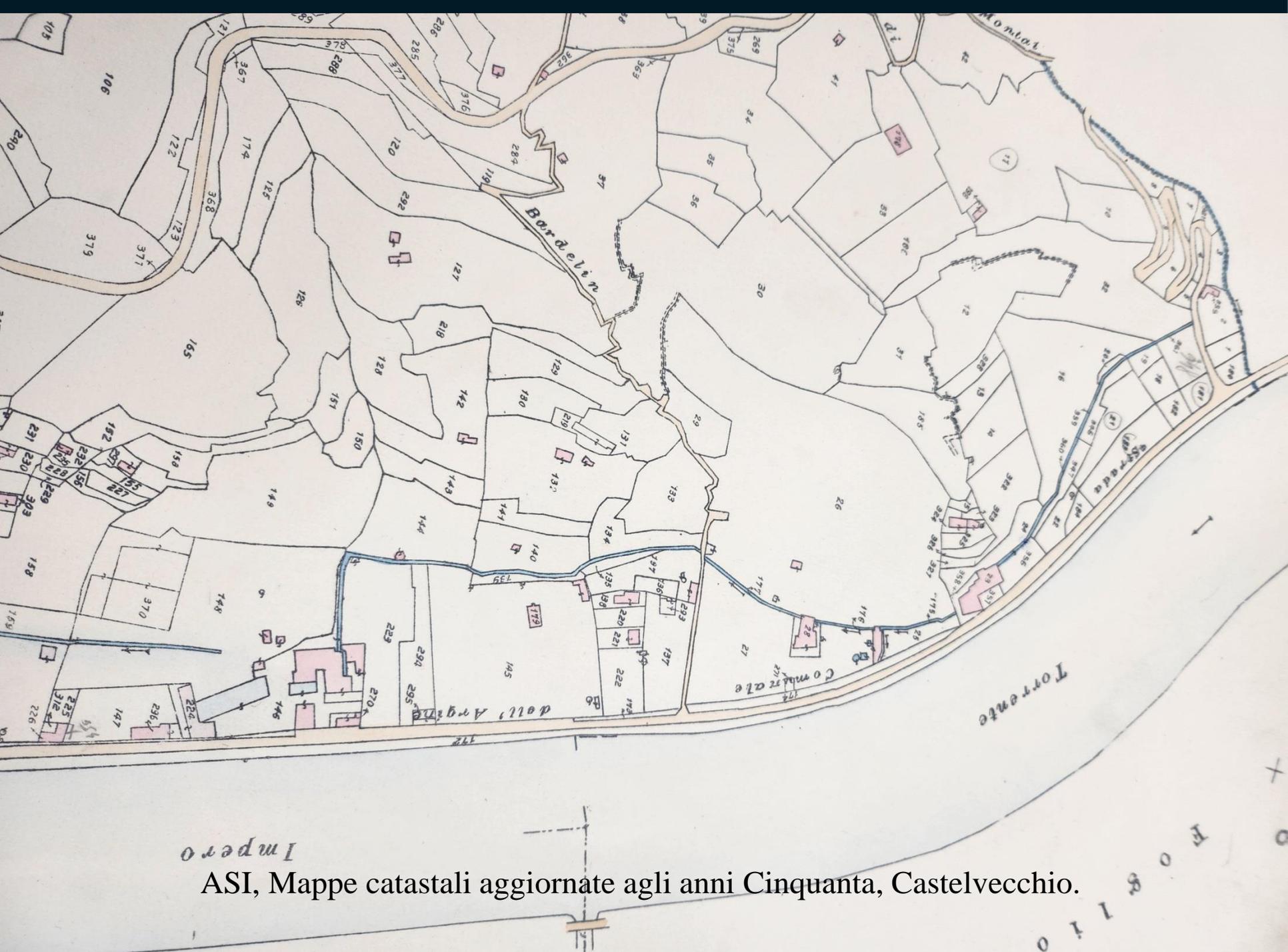
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Imperia 100  
IL CENTENARIO 1923 2023



Nel 1933, al mappale n. 27, viene realizzata una «*Cabina in muratura per ricovero pozzo d'acquaviva con annessa pompa, trasformatore e apparecchio elettrico d'azionamento e relativa tubazione per rifornire d'acqua la nuova Caserma militare Pietro Crespi in Regione Baitè.*»

ASI, Cessato catasto urbano, Comune di Castelvecchio, f. 2 (n. 297), partita 260.



Impero

ASI, Mappe catastali aggiornate agli anni Cinquanta, Castelvecchio.

FORNITO



ASI, Fondo Scarpello, Castelvechio, proprietà Rocca.

Le proprietà Ricardi sulla sponda destra del torrente sono estese sia in area Castelvecchio che Porto Maurizio.

La famiglia compare nel catasto di Castelvecchio del 1665 con la grafia Ricaldi, si citano i Signori Ricaldi e i Signor Lazaro Ricaldi; la zona è denominata *Rovereo*.

Nel Catasto di Castelvecchio del 1756, compare nei suoi confini la proprietà poi chiamata *Sotto della Casa*.

Inizia a comparire anche la dicitura *Rovereo o sia di là dell'acqua*.

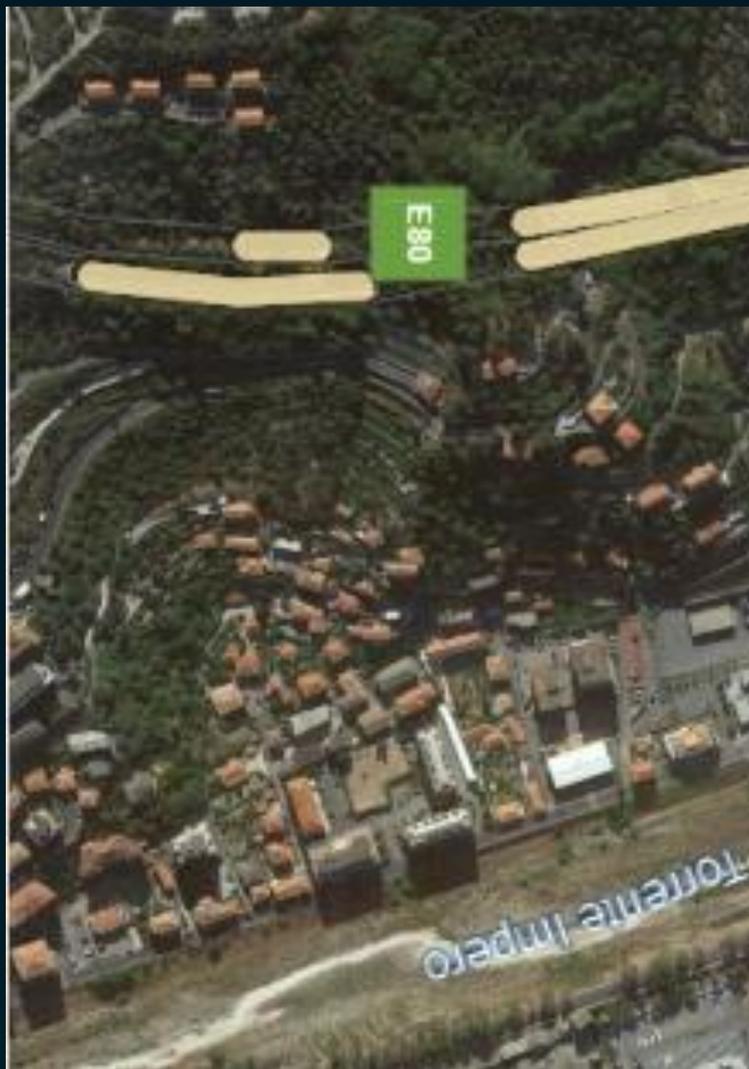
Nel primo Ottocento è attestata la casa di villeggiatura di Carlo Ricardi in *Sotto della Casa*.



# IMPERIA È

una storia lunga cent'anni

13-20-27 GEN - 3 FEB 2024  
Palazzo Civico • Imperia



*Sotto della casa*



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Imperia 100  
IL CENTENARIO 1923 2023

Andrea Ricardi  
e  
Luigia Varese

Emilia – Pellegro Rocca: Andrea, Giuseppe

Carolina – Giuliano Bonavera: Settimio,  
Anna Maria- Agostino Amoretti,  
Antonio, padre di Giulio  
Carlo (deputato)

Carlo (m. 1862), lascia in eredità ad Andrea le sue proprietà nella zona che inizia ad essere chiamata *Regione Rocca*.









Andrea Rocca muore nel 1889.

Gli eredi, Carlo, Emilio, Giuseppina cedono le proprietà, a causa del passivo del padre.

*Sotto della Casa* e cinque appezzamenti ad esso contigui vanno a Trivelli Rosina, moglie di Settimio Bonavera, cugino di Andrea.

Il *Giardino*, che si stende dal *Sotto della Casa* all'argine del torrente, va al loro figlio Giovanni Bonavera. Si trattava di una proprietà di particolare rilievo, come testimoniano le tassazioni.

L'intera zona era chiamata *Regione Rocca*, appellativo con cui sarà conosciuta ancora per decenni.



## *Sotto della casa e cinque appezzamenti ad esso adiacenti*

Da Eredi Rocca a Trivelli Rosina 1901.

Da Trivelli Rosina ad Adele Mazzon, vedova Zaramella, nel 1911.

Da Adele Mazzon a Trivelli Rosina nel 1912.

Da Trivelli Rosina ad Angelo Viglienzoni, della Vetreria savonese 1917.

Viglienzoni vende nel 1923, inizia il frazionamento della villa e la parcellizzazione della proprietà.

Nel 1925 si cita esplicitamente nella vendita un vano rustico di forma circolare, ovvero il torrione che ancora caratterizza l'edificio.



*Giardino*

Da Eredi Rocca a Giovanni Bonavera nel 1901.

Da Giovanni Bonavera a Ferdinando Marengo nel 1923, primo impianto di vetreria.

Da Ferdinando Marengo alla SAVI nel 1929.

Anni Sessanta, cessata la produzione vetraia, l'intera zona viene acquisita per la realizzazione di condomini



# IMPERIA È

una storia lunga cent'anni

13-20-27 GEN - 3 FEB 2024  
Palazzo Civico • Imperia

